

A tutte le ditte partecipanti

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL’ART. 157 DEL D.LGS. N. 50/2016, RELATIVI ALL’INTERVENTO DI “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO, CON AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO, DELL’ALA OVEST DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DEL COMUNE DI RHO”.

C.I.G. 810563124E

C.U.P. B44E16000770002

Chiarimento nr. 2

Si riporta di seguito riscontro alle richieste di chiarimento pervenute.

Domanda 1.

In riferimento al punto “10.5 Documentazione tecnica” del Disciplinare di gara, al paragrafo “1 – Criterio A1 – adeguatezza dell’offerta (punti 26)” viene riportato che il concorrente “dovrà descrivere un massimo di n. 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti significativi [...]” (rif. pag. 22 del Disciplinare di gara), salvo descrivere a seguire per il “Sub Criterio A1.1 - Descrizione di un massimo n. 3 (tre) servizi per la prestazione di Direzione Lavori (13 punti)” e per il “Sub Criterio A1.2. - Descrizione di un massimo n. 3 (tre) servizi per la prestazione di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (13 punti)”. Si richiede se i servizi debbano comunque essere massimo 3 (tre) in totale oppure 6 (sei) suddivisi nei due sub criteri.

Domanda 2

Si chiede di confermare se i lavori da inserire nella relazione tecnica illustrativa siano solo tre e che debbano contenere entrambe le prestazioni DL e CSE o se possano essere inseriti 3 lavori per tipologia di prestazione con un totale di 6 lavori.

Risposta:

Il Disciplinare di gara non esclude che i n. 3 (tre) servizi relativi ad interventi ritenuti significativi di cui al criterio A1 possano essere riportati sia al punto A1.1 che al punto A.1.2., allorché possiedano i requisiti richiesti dai 2 sub-criteri.

Domanda 3.

Si chiede di confermare quanto detto a pag. del disciplinare sul possesso dei requisiti indicati al punto 9.6 f) in caso di ATI verticale, ossia che debbano essere posseduti solo dalla mandataria o se si tratta di un refuso, in quanto, la definizione di ATI verticale impone che la mandataria possieda le categorie principale mentre le mandati quelle secondarie.

Risposta:

Si conferma che in caso di ATI verticale i requisiti indicati al punto 9.6 f) del disciplinare di Gara, debbano essere posseduti dalla mandataria per la categorie principale e dalle mandati per quelle secondarie.

firmato digitalmente
Il Responsabile Unico del Procedimento
Marco Besana

Il Responsabile del Procedimento: Marco Besana
Tel.: 02/99.430.2936 – fax.: 02/99.430.2612 – e-mail: mbesana@asst-rhodense.it
Incaricato dell'Istruttoria: Arcadio Banfi
Tel.: 02/99.430.1856 – Fax.: 02/99.430.2612 - e-mail: abanfi@asst-rhodense.it